

Lo studio di fattibilità di Syndial illustrato ieri in municipio mette tutti d'accordo. Pugliese: giornata storica per Crotonese

Bonifica, disco verde alla fase operativa

Sboccia l'intesa pure sui rifiuti (un milione di tonnellate): saranno smaltiti fuori dalla Calabria

Laura Leonardi

Il piano di fattibilità di Syndial, presentato ieri mattina nella sala consiliare del Comune di Crotonese dai responsabili mandati da Eni, mette tutti d'accordo: Comune, Regione, Provincia e Commissario straordinario. Dunque ora si aspetta solo l'ok del Ministero dell'Ambiente e poi la fase 1 della bonifica può partire. Al termine dell'incontro che i rappresentanti delle istituzioni hanno avuto con i responsabili della bonifica mandati da Eni, si è svolta una conferenza stampa alla quale hanno partecipato il sindaco della città Ugo Pugliese, l'assessore regionale all'ambiente Antonella Rizzo, il commissario straordinario per la bonifica Elisabetta Belli, Manuel Marangon ed Enrica Barbaresi per Eni.

«Oggi è un giorno storico per la città di Crotonese - ha affermato il sindaco Pugliese - finalmente abbiamo messo fine alla fase degli studi e abbiamo trovato l'accordo sulla soluzione che era anche quella auspicata dai cittadini. E cioè che i rifiuti venissero rimossi dalla costa crotonese e portati a smaltire altrove. Per noi è davvero un giorno storico». Grande entusiasmo per le modalità

di smaltimento anche da parte dell'assessore Rizzo, la quale ha precisato: «I rifiuti provenienti dalla bonifica della discarica fronte mare saranno trasportati fuori dalla Calabria. Questo mette fine ad ogni possibilità di realizzare una nuova discarica nella nostra regione e quindi mette fine non solo alle paure dei crotonesi ma a quelle di tutti i calabresi».

In pratica si tratta di un milione di tonnellate di rifiuti provenienti dall'Armeria e da Farina Trappeto che, come ha spiegato Marangon, non è stato ancora stabilito come e dove saranno spostati ma è sicuro che andranno a finire al di fuori del territorio regionale e, probabilmente, anche nazionale. «Siamo attrezzati per questo tipo di interventi, è il nostro lavoro, ma siamo ancora in una fase iniziale, si è da poco concluso lo studio di fattibilità, e non abbiamo pensato ancora ai dettagli. Li renderemo noti più avanti» ha poi aggiunto il tecnico di Eni.

«Dopo la presentazione di questa soluzione, che ci ha trovati tutti d'accordo, è venuta meno l'esigenza di fare nuovi progetti. Ecco perché possiamo dire che oggi è un giorno lieto. Per quanto riguarda i tempi, quelli necessari sono quelli che serviranno per concludere la procedura al Ministero, per il resto si potrà partire immediatamente» ha precisato il commissario Belli.

Sempre Marangon, su sollecitazione dei giornalisti, ha spiegato che le modalità di bonifica illustrate ieri, e quindi lo smaltimento di rifiuti e la rimozione dal sito di questi, avverrà solo per le discariche fronte mare, mentre per il resto del sito industriale si farà riferimento ai due decreti ministeriali già approvati. Decreti ministeriali che contengono anche le discusse formule della fitorimediazione e della fotocinetica, e per i quali il Comitato cittadino "La collina dei veleni" ha presentato ricorso al Tar. Così come ha anche deciso di fare il Comune di Crotonese tramite una delibera



La conferenza. Il tavolo nella sala consiliare presieduto dal sindaco Ugo Pugliese: scatta l'intesa sul piano di fattibilità per la bonifica

di giunta pubblicata la scorsa settimana. Marangon ha anche aggiunto che delle sperimentazioni a cui si fa riferimento nei decreti ministeriali nei prossimi giorni saranno resi noti i risultati.

«Abbiamo diviso la bonifica di Crotonese per progetti diversi - ha sottolineato Marangon - lo studio di fattibilità che oggi abbiamo presentato e che porteremo al Ministero è relativo solo ai siti fronte mare, per gli altri sono stati fatti studi diversi e si procederà con altre tecniche».

Un particolare ringraziamento, da parte di Pugliese, della Rizzo e della Belli, è andato al procuratore della Repubblica Giuseppe Capocchia per il suo impegno nella questione della bonifica dell'ex sito industriale e per l'attacco che sta dimostrando al territorio. «

VIA ALLA RACCOLTA DI 500 FIRME PER DARE FORZA ALLA RICHIESTA

I Cinquestelle insistono: assemblea pubblica

Sorgiovanni e Correggia: necessario un dibattito vero sulla bonifica

Antonio Morello

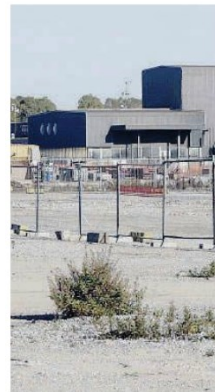
Nello stesso giorno in cui il tavolo tecnico ha dato il via libera al nuovo studio di fattibilità della Syndial, il Movimento 5 Stelle ha avviato una raccolta «per indire un'assemblea pubblica» con la finalità «di discutere della bonifica, dal momento che finora, ogni volta che l'abbiamo chiesta, siamo stati inascoltati», hanno spiegato ieri pomeriggio, nel corso di una conferenza stampa, i due consiglieri comunali gril-

lini, Ilario Sorgiovanni e Andrea Correggia (foto). I quali, senza sbilanciarsi molto, hanno definito il recente progetto di bonifica «migliorativo rispetto al passato». Da qui, la necessità di un «momento di partecipazione popolare», come ha detto Correggia, non nuovo da parte dei Cinque Stelle e motivato solo dalla circostanza di «coinvolgere i cittadini che sono stati sempre messi da parte in tutti i momenti decisionali importanti». Ecco perché, come è stato ricordato ieri, lo statuto comunale, all'articolo 55, prevede che tali assemblee possano essere indette sulla base di



un'apposita richiesta firmata da 500 persone. Dopodiché, ha aggiunto Sorgiovanni, l'assemblea «dovrà essere convocata nei successivi 45 giorni alla presenza del sindaco e terminerà con la redazione di un do-

cumento amministrativo di indirizzo che sarà poi portato in Consiglio comunale per essere letto e affrontato». E' questo quindi il modo migliore, secondo i due pentastellati, «per mantenere alta l'attenzione sulla questione bonifica, affinché tutto il processo si svolga nella massima sicurezza». Non a caso, il capogruppo dei Cinque Stelle ha voluto specificare che al momento «il piano Syndial che è stato approvato riguarda le due discariche a mare e la vasca dei gessi». Ovvero, fa riferimento ad un «un primo step», e per questo motivo sarà importate «seguire tutti i vari passaggi». «



Le aree interessate